

Agnello alpagoto e Fea di Lamon: comunità virtuale e media manager

► Il progetto del Centroconsorzi di Sedico per la competitività delle razze autoctone

SEDICO

Migliorare la competitività degli allevamenti delle razze ovine autoctone a limitata diffusione, dalla pecora di razza alpagoto alla pecora di razza Lamon. È l'obiettivo che si pone Sheep All. Chain, un progetto organizzato dal Centroconsorzi di Sedico che ne è partner capofila e finanziato dal Piano di sviluppo rurale veneto tramite un bando del Gal Prealpi e Dolomiti. Altri partner sono le due associazioni di allevatori Fea de Lamon e Fardjma, due aziende agricole allevatrici (la Giopp Ruggero e Terre dei Gai), il dipartimento di agronomia Animali, alimenti, risorse naturali e ambiente dell'Università di Padova, l'Usk 1 Dolomiti, l'Unione montana Alpagoto, l'Istituto Agrario di Feltre Della Lucia e Punto 3 srl.

LA COMUNITÀ

Del progetto, al momento, ha preso il via la cosiddetta Comunità redazionale diffusa sulla pagina Facebook di progetto sulla quale i soggetti coinvolti, adeguatamente formati, dotandosi di regole e metodi comuni,

gestiscono e aggiornano in modo unitario e cooperativo strumenti di web-marketing, con l'obiettivo comune di promuovere un territorio e i suoi prodotti. «Quella della comunità redazionale diffusa - spiegano al Centroconsorzi - è un'esperienza innovativa e originale, che già si è realizzata in alcuni territori italiani, con l'obiettivo di strutturare un progetto di marketing territoriale dal basso composto dalle singole voci del territorio che insieme ne possono restituire a tutti i potenziali fruitori una fotografia più vera, ricca e composita». Ciascun membro della Comunità si occuperà di produrre un contenuto (foto, video, collage di foto) che è vicino alla propria esperienza o sensibilità, garantendo un'efficace alternanza dei temi e anche il rispetto delle tempistiche. Tutti i post realizzati saranno accomunati dall'hashtag #CDR (comunità redazionale diffusa) scelto a caratterizzazione del progetto collettivo, da alcuni hashtag territoriali quali #Belluno e #Alpagoto/Lamon. E da altri che potranno variare in base al tema trattato. «La scelta degli hashtag - spiegano sempre al Cen-



UNA COMUNITÀ VIRTUALE per l'agnello alpagoto e la Fea di Lamon

troconsorzi - è stata particolarmente curata in quanto sono delle vere e proprie chiavi di ricerca sui social network, impiegate prima di tutto dagli addetti ai lavori».

IL PIANO

Ma quali sono i possibili futuri sviluppi della Comunità redazionale diffusa? «Già dai primi di dicembre - spiegano i promotori - la comunità redazionale diffusa si riunirà nuovamente per definire un nuovo piano redazionale. Le potenzialità di questo gruppo sono molteplici in termini di marketing territo-

riale. Il gruppo potrebbe gestire in futuro anche strumenti di web marketing ulteriori (come ad esempio un blog o una newsletter) affiancandosi a consorzi di promo-commercializzazione territoriale e potrebbe essere ospitato su piattaforme diverse da quella della pagina Facebook di progetto e più adatte al marketing territoriale. Per maggiori informazioni sul progetto si può contattare Antonella Tormen scrivendo a antonella.tormen@centroconsorzi.it».

Egidio Pasuch

© RIPRODUZIONE RISERVATA